



REGIONE DEL VENETO



Presentazione delle azioni di supporto ai progetti Asl previste per l'anno scolastico 2008/2009

USP Verona
04 novembre 2008

A cura di Vedrana Skocic



REGIONE DEL VENETO



QUADRO NORMATIVO

Legge di riforma n. 53 del 28 marzo 2003
art. 4 (Alternanza scuola – lavoro)

-Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile 2005

Definizione delle norme generali relative
all'alternanza scuola - lavoro



REGIONE DEL VENETO



QUADRO NORMATIVO

- Delibera della Giunta Regionale n. 1420 del 16/05/06 approva:

“interventi di Assistenza / Supporto per favorire il collegamento tra le scuole e reti di imprese di piccole dimensioni, l’inserimento degli studenti nel processo lavorativo e la valutazione del loro percorso cognitivo”

- Decreto Regionale 117 del dicembre 2007 prolunga il termine di queste attività entro il 30/06/08



IL PERCORSO

A. Fase di formazione

- partecipazione agli incontri regionali, seminari e autoformazione
- incontri con i tutor scolastici e referente provinciale
- Visite alle scuole con i tutor “esperti”
- progettazione delle nostre azioni



B. AFFIANCAMENTO / CONSULENZA ALLE SCUOLE E ALLE AZIENDE / ENTI PER I PROGETTI DELL'ANNO SCOLASTICO 2007/2008

B1. Analisi dei progetti delle scuole coinvolte

B2. Ascolto delle esigenze delle imprese

B3. La formazione con i tutor scolastici



ISTITUTI SEGUITI

2 Istituti Statali di Istruzione Secondaria Superiore

6 Istituti Tecnici

4 Licei



REGIONE DEL VENETO



AZIENDE VISITATE

Grande azienda	5
Studio professionale	2
Azienda medio - piccola	7
Ente pubblico	1
Servizi	2

A cura di Vedrana Skocic



L'INTERVISTA

1. Perché fa l'Asl? Qual è il suo valore aggiunto?
2. Quali sono i punti di forza e di debolezza?
3. Come valuta il rapporto con le scuole?
4. Chi è il tutor aziendale e che cosa fa?
5. Come viene svolta la valutazione e la certificazione delle competenze?
6. Ha qualcosa da aggiungere?



C. AFFIANCAMENTO ALLE ATTIVITA' DI ASL NELL'ANNO SCOLASTICO 2007/2008

- Restituzione alle scuole
- Sostegno alle scuole che intendono iniziare Asl
- Revisione e implementazione strumenti di valutazione
- Sensibilizzazione delle associazioni datoriali



ALCUNE CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- Figura del tutor interaziendale dovrebbe diventare una figura strutturale di sistema
- Bisogna farla conoscere ed accreditare nelle aziende tramite associazioni datoriali
- Fornisce sostegno sia alle scuole sia alle aziende
- Diventa “tramite” per la condivisione e diffusione delle metodologie e di strumenti utilizzati



IPOSTESI DELLE AZIONI DEL TUTOR INTERAZIENDALE

- Coinvolgimento e sensibilizzazione delle associazioni datoriali
- Potenziamento collegamenti tra scuola e azienda affrontando le difficoltà nella comunicazione e tenendo conto delle reali possibilità
- Affiancamento alle scuole privilegiando quelle nuove



IPOSTESI DELLE AZIONI DEL TUTOR INTERAZIENDALE

- Continuazione del monitoraggio e di ricerca su come le aziende vivono l'esperienza dell'Alternanza
- Divulgazione delle buone pratiche
- Affiancamento nella formazione di tutor scolastici promuovendo l'ottica aziendale